



Ein Spieler der Wahoo wird von Exocet bedrängt. Das Final war spannend ■ *Ein elegantes Tor für Wahoo Zürich*
Un giocatore dei Wahoo viene molestato da Exocet. La finale è stata emozionante ■ *Un gol elegante per Wahoo Zurigo*

Hockey subacqueo torneo «du Léman 2022»

Eccoci di nuovo qui!

Dopo due anni di interruzione forzata dovuta alla pandemia, i ragazzi di Annemasse si sono dimostrati pronti anche quest'anno a regalarci due giorni di pura emozione. L'edizione 2022 del torneo Lemano si è svolta il nove e il 10 luglio 2022 nella rinomata località.

Il desiderio di giocare e divertirsi dopo due anni di attesa forzata era alle stelle, seguita dall'adrenalina e dalla voglia di stare insieme.

I giocatori di Annemasse sono riusciti a mettere in campo 3 squadre, includendo la loro sezione giovanile, per dare filo da torcere agli ospiti. Inutile dire che un po' di sana rivalità è stata osservata. I ragazzi di Zurigo, poi, sono partiti con una missione in testa: riconquistare la coppa persa in casa due settimane prima proprio da una squadra di Annemasse. Riusciranno i nostri eroi nel loro intento? Dovrete leggere fino alla fine dell'articolo per saperlo...

La struttura

Il centro acquatico "Château Bleu" si è dimostrato perfetto sotto ogni punto di vista: profondità della piscina, spazio sufficiente a ospitare tutti i giocatori e gli affiliati, presenza di un ampio giardino con zona ristoro per il momento di pausa, armadietti, possibilità di parcheggio e facilmente raggiungibile.

Un piccolo feedback sull'efficienza dello strumento acustico usato per formare il gioco, non sempre chiara e udibile a tutti i giocatori.

Per il resto location perfetta.

Le squadre

Durante il torneo si sono affrontate 11 squadre: les Alchimistes (FRA); les Power Rangers (FRA); Pog Mo Thoin (GB); UWHBerna (CH); Les Clebards (FRA); Okeanos (GB); Lyon (FRA); Wahoo Zurigo (CH); Exocet 1/2/3 (FRA).

Come già anticipato, particolarmente ammirevole la determinazione dei ragazzi di Annemasse che sono riusciti a mettere insieme addirittura tre squadre, includendo anche la loro sezione giovanile formata recentemente. Abbiamo potuto assistere a un torneo molto eterogeneo, con squadre fatte di giocatori di tutte le nazionalità, età e livello.

La festa

Ed eccoci arrivati al vero „Clou“ del torneo: LA FESTA. Che (ovviamente) era una festa in maschera alla quale ogni squadra si sarebbe presentata con un tema specifico: vichinghi, metallari, uomini delle caverne e

chi più ne ha più ne metta. A poco più di mezz'ora di macchina dal luogo del torneo gli organizzatori avevano riservato un intero dormitorio dove la padrona ci aspettava con aperitivo, cena e musica. I ragazzi non si sono risparmiati neppure col DJ!). Difficile stabilire se si siano sprecate più le risate o le bevande alcoliche e, personalmente, mi permetto di appurare che alcuni giocatori di UWH avrebbero fatto meglio a fare i ballerini nella vita (no names allowed...)

La finale

Cosa avevate risposto alla domanda iniziale?

Ebbene sì, CE L'HANNO FATTAAAAAA!!! Contro ogni prognostico e nonostante la presenza di giocatori infortunati i ragazzi di Zurigo si sono riconquistati l'orgoglio che avevano perso solo due settimane prima al torneo svizzero, portandosi il trofeo francese al di là delle Alpi.

Inutile dire che la finale è stata combattutissima: i ragazzi di Exocet 1 già reduci di una vittoria per 2-0 durante il "Round Robin" hanno mostrato una grande capacità di team work, soprattutto i giocatori più esperti delle retrovie. Da parte loro il team Wahoo ha potuto perfezionare il proprio gioco durante il progredire di tutto il torneo, riuscendo a sviluppare un ottimo gioco di squadra anche fra giocatori tra loro sconosciuti. Forse un po' troppa adrenalina, molti errori di disorientamento da parte di entrambi gli schieramenti.

Il livello altissimo di alcuni giocatori ha fatto sì poi che le due squadre si annullassero quasi tra di loro tra momenti di penalità (una espulsione per passaggio pericoloso da parte dello Zurigo), continui cambi di giocatori ormai esausti e un rigore di difficile determinazione.

Risultato sofferto da entrambe le squadre concluso con un 2-1 per la squadra Svizzera.

Se il vostro battito cardiaco ha raggiunto le stelle durante il match non vi preoccupate, non siete gli unici...

Conclusione

Che dire? Weekend meraviglioso pieno di emozioni, amicizia e hockey di alta, altissima qualità. Un grazie immenso alle squadre ospitanti per l'organizzazione e ci auguriamo tutti di vedere l'edizione 2023 ancora più vissuta. Non mancate!

PUCK THE WORLD!

Testo: Matteo (Wahoo Zürich) / Foto: Beat Strathmann (UWHBerna)



Tolle Kostümparty am Samstagabend
Grande festa in maschera il sabato sera

Unterwasserhockey turnier «du Léman 2022»

Es geht wieder los!

Nach einer zweijährigen pandemiebedingten Zwangspause waren die Jungs aus Annemasse dieses Jahr wieder bereit, uns zwei Tage lang pure Begeisterung zu bescheren. Die Ausgabe 2022 des «Tournoi du Léman» fand am 9. und 10. Juli 2022 in dem Grenzort neben Genf statt.

Der Wunsch, nach zwei Jahren des erzwungenen Wartens wieder zu spielen und Spass zu haben, war riesengross, gefolgt von Adrenalin und dem Wunsch, das Wochenende zusammen zu verbringen. Aus der Schweiz reisten zwei Teams an: Bern und Zürich. Die Spieler von Annemasse konnten gleich drei Mannschaften aufstellen, einschliesslich einer Jugendmannschaft, um die anderen Teilnehmer herauszufordern. Es ist unnötig zu erwähnen, dass es zu einer gesunden Rivalität kam. Die Zürcher Jungs hatten das Ziel, den Pokal zurückzugewinnen, den sie zwei Wochen zuvor an der Swiss UWH Trophy an ein Team aus Annemasse verloren hatten. Werden unsere Helden Erfolg haben? Sie müssen bis zum Ende des Artikels lesen, um das herauszufinden...

Die Infrastruktur

Das Wasserzentrum «Château Bleu» erwies sich in jeder Hinsicht als perfekt: die Tiefe des Beckens, ausreichend Platz für alle Spieler und Partner, ein grosser Aussenbereich mit einem Erfrischungsbereich für die Pausen, Schliessfächer, Parkplätze und eine gute Erreichbarkeit. Eine kleine Rückmeldung: die akustischen Signale, welche von den Schiedsrichtern verwendet wurde, war nicht immer hörbar und zudem schwierig zu unterscheiden, für welches Spielfeld sie nun gelten. Ansonsten war alles perfekt.

Die Teams

11 Mannschaften standen sich während des Turniers gegenüber: les Alchimistes (FRA); les Power Rangers (FRA); Pog Mo Thoin (GB); UWH-Bern (CH); Les Clebards (FRA); Okeanos (GB); Lyon (FRA); Wahoo Zürich (CH); Exocet 1/2/3 (FRA). Wie bereits erwähnt ist es bewundernswert, dass Annemasse genug Spieler hat, um gleich drei Mannschaften aufstellen zu können, darunter auch ihre neu gegründete Jugendmannschaft. Wir konnten ein sehr heterogenes Turnier mit Mannschaften aller Nationalitäten, Altersgruppen und Spielstärken erleben. Am Samstag und Sonntagmorgen spielte jedes Team gegen jedes, verteilt auf

zwei Spielfelder. So kamen wir auch richtig oft zum Spielen. Am Sonntagnachmittag fanden dann die Ausscheidungsspiele und das Finale statt.

Die Party

Und hier kommen wir zum eigentlichen «Höhepunkt» des Turniers: DIE PARTY. Dabei handelte es sich (natürlich) um eine Kostümparty, bei der jedes Team mit einem bestimmten Thema auftauchte: Wikinger, Metallmänner, Höhlenmenschen und so weiter. Etwa eine halbe Autostunde vom Annemasse entfernt hatten die Organisatoren ein ganzes Wohnheim gemietet mit Blick auf das Bergmassiv Hirmenaz-les habères. Empfangen wurden wir mit Himbeeren bowlé, Getränke, Musik und später dem Abendessen. Auch mit dem DJ haben sich die Jungs nicht geschont;). Es ist schwer zu sagen, ob mehr gelacht oder mehr getrunken wurde. Ich persönlich wage zu behaupten, dass einige UWH-Spieler als Tänzer besser abgeschnitten hätten als unter Wasser (no names allowed...).

Das Finale

Was haben Sie auf die erste Frage geantwortet?

Ja, Zürich hat es geschafft!!! Entgegen allen Prognosen und trotz verletzter Spieler gewannen die Wahoos den Stolz zurück, den sie nur zwei Wochen zuvor beim Schweizer Turnier verloren hatten, und holten den französischen Pokal über die Alpen. Das Finale war natürlich eine hart umkämpfte Angelegenheit: Die Jungs von Exocet 1, die bereits in der Vorrunde einen 2:0-Sieg errungen hatten, zeigten ein grossartiges Teamwork, insbesondere die erfahreneren Spieler in der Verteidigung. Die Wahoo-Mannschaft ihrerseits konnte ihr Spiel im Laufe des Turniers immer weiter perfektionieren und selbst unter Spielern, die sich nicht kannten, ein hervorragendes Teamwork entwickeln. Das viele Adrenalin führte zu vielen Spielfehlern auf beiden Seiten. Das hartumkämpfte Spiel endete mit einem 2:1-Sieg für die Schweizer Mannschaft. Nachdem am Sonntagmittag jedes Team gegen jedes gespielt hatte, lag Wahoo auf Platz 4. Umso bewundernswerter ist es, dass sich Zürich am Sonntagnachmittag bis zum Sieg durchkämpfen konnte und somit die ersten vier Ränge nochmals durchmischte. In den hinteren Rängen gab es praktisch keine Veränderung mehr. UWHBern blieb am Sonntagmittag nach zwei Spiele auf dem 10. Platz.

Schlussfolgerung

Was soll ich sagen? Ein wunderbares Wochenende voller Emotionen, Freundschaft und Unterwasserhockey auf höchstem Niveau. Trotz der teilweise grossen Unterschiede zwischen den erfahrenen und neuen Teams – der grösste Torunterschied war 0:10 – waren es faire und freundschaftliche Spiele. Ein grosses Dankeschön an die Gastgeber für die Organisation, und wir alle freuen uns darauf, die Turnier 2023 mit noch mehr Erfahrung zu erleben. Verpasst es nicht!

PUCK DIE WELT!

Originaltext: Matteo (Wahoo Zürich)

Fotos und deutsche Version: Beat Strathmann (UWHBern)

Weitere Bilder / Altre immagini
www.susv.ch/nereus

ePAPER







